

**ALLESTIMENTO E GESTIONE DI UN IMPIANTO
DI DIFFUSIONE SONORA
PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL ESTIVO
DELLE TERME DI CARACALLA 2016**

CIG 66864411AB



CAPITOLATO D'APPALTO

Roma 09 maggio 2016

Art. 1

Amministrazione aggiudicatrice, norme generali applicabili contesto e obiettivi

Amministrazione aggiudicatrice è la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, con sede in Piazza Beniamino Gigli 7 - 00184 Roma.

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale e l'impresa o il diverso soggetto di cui all'art. 45 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50, risultato aggiudicatario della procedura di gara avente ad oggetto l'appalto in epigrafe.

L'appalto è regolato dalle disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale e relativi allegati nonché dalle disposizioni per legge applicabili ed in particolare:

- dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e s.m.i.;
- dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.;
- dalla Legge 136/2010 e s.m.i.
- dal Codice Civile e dalle altre norme applicabili per le parti non regolate dagli atti normativi sopra richiamati.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto: l'allestimento temporaneo e la gestione di un impianto di diffusione sonora per la realizzazione del Festival Estivo delle Terme di Caracalla 2016, che si terrà all'aperto presso il complesso archeologico delle Terme di Caracalla in Roma, secondo quanto disposto dal presente capitolato, unitamente ai suoi allegati e il successivo smontaggio e sgombero del suddetto al termine della manifestazione.

L'appalto è comprensivo delle strutture e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'impianto, nonché delle prestazioni del personale, sia specializzato che di manovalanza, necessarie per il periodo di montaggio, per la gestione dello stesso e per lo smontaggio al termine delle manifestazioni.

Sono compresi nell'appalto il servizio di gestione ed assistenza tecnica, i quali dovranno essere garantiti secondo le condizioni di cui al presente capitolato.

Art. 3

Modalità e condizioni di esecuzione del servizio

Le modalità e condizioni di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel capitolato, unitamente ai suoi allegati e nell'offerta tecnica presentata in fase di gara.

- a) L'impresa provvederà alla realizzazione e alla gestione degli impianti oggetto dell'appalto, compresi il montaggio e la gestione in manutenzione, provvederà allo smontaggio, alla successiva pulizia generale e al perfetto ripristino dei luoghi nelle condizioni corrispondenti allo status quo ante.

- b) L'impresa aggiudicataria, nella fase operativa, agirà in piena autonomia e sarà pertanto responsabile di ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro, e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Contestualmente alla presa in carico dell'area, l'impresa aggiudicataria provvederà a nominare un proprio referente, incaricato di rappresentarla in tutti i rapporti con la Fondazione, ivi compreso il Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui al punto f) del presente articolo .
- c) Anche in considerazione delle particolari caratteristiche del sito in cui dovrà essere realizzato l'intero impianto e degli specifici vincoli cui detta area è sottoposta, l'impresa è tenuta ad eseguire l'appalto a perfetta regola d'arte e secondo i migliori standard tecnico professionali, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei beni culturali, nonché delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e pubblico spettacolo.
- d) L'impresa dovrà adeguarsi alle disposizioni sulle modalità di accesso e sui tempi di utilizzo dell'area interessata all'allestimento impartite dalla competente Soprintendenza Archeologica.
- e) Non è prevista alcuna revisione prezzi. La Fondazione si riserva la facoltà di introdurre in corso d'opera quelle modifiche e/o varianti al progetto tecnico che si rendesse necessario adottare per la migliore realizzazione dell'allestimento, ovvero di eliminare o integrare componenti tecniche dell'appalto, senza che l'impresa abbia il diritto di sollevare eccezioni di sorta, fatto salvo il relativo conguaglio che formerà oggetto di specifica preventiva valorizzazione da effettuarsi in contraddittorio tra le parti.
- f) La Fondazione provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, incaricato della supervisione delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto. Il personale della Ditta aggiudicataria sarà tenuto a seguire le indicazioni che il suddetto tecnico potrà impartire per la migliore riuscita dell'allestimento.
- g) L'allestimento dell'impianto dovrà avere inizio il **9 Giugno 2016** e dovrà terminare tassativamente entro il **15 giugno 2016**, compresi i controlli ed il rilascio delle certificazioni di legge, secondo la temporizzazione delle operazioni che verrà fornita dal Direttore dell'esecuzione del contratto compatibilmente con lo stato di completamento delle strutture di palcoscenico e delle strutture a servizio del pubblico.
- h) I servizi di gestione ed assistenza tecnica dell'impianto dovranno essere garantiti anche per il periodo successivo alla predetta ultima data, dapprima durante le prove delle rappresentazioni e quindi durante il calendario delle rappresentazioni al pubblico .
- i) **La consegna dell'impianto dovrà tassativamente avvenire entro e non oltre il 15 giugno 2016.**
- j) Alla consegna dell'impianto, la stazione appaltante provvederà ad effettuare il collaudo dello stesso in contraddittorio con l'aggiudicataria. In tale occasione l'aggiudicataria dovrà provvedere, oltre alla consegna di tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, alle

misurazioni fonometriche di cui al punto c) del successivo articolo 7.

- k) Lo smontaggio e lo sgombero dovrà avvenire entro il **15 agosto 2016**, secondo la tempistica che sarà comunicata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 4

Durata ed ammontare dell'appalto

Il contratto avrà durata dal giorno di avvio dell'esecuzione dello stesso sino al termine dello smontaggio degli impianti, previsto nel mese di agosto. L'importo complessivo, per il servizio a base di gara è di € 100.000,00 oltre I.V.A. così composto:

-	Importo a base di gara	€	98.000,00
-	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.000,00
-	Importo soggetto a ribasso	€	96.000,00

L'importo contrattuale si intende fisso e invariabile nel corso di validità del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 5

Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità specificate nella lettera di invito

L'offerta sarà valutata secondo i seguenti criteri e punteggi:

	punti
A) OFFERTA TECNICA , valutata secondo i seguenti parametri: - qualità delle caratteristiche funzionali offerte nel progetto, anche con riferimento alle soluzioni proposte in relazione tipologie di spettacolo indicate nel Capitolato Tecnico(max punti 50) - tecnologie aggiuntive rispetto a quelle richieste nel capitolato tecnico.....(max punti 5) - servizi gestionali e di assistenza aggiuntivi rispetto a quelli di capitolato(max punti 5)	60
B) OFFERTA ECONOMICA	40
<i>Totale (offerta tecnica +economica)</i>	100

Il verbale di gara non avrà valore di contratto e l'aggiudicazione dell'appalto, con la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte economiche ed alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti di legge.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Fondazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 120 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Fondazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi d'opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato d'Appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Art. 6

Calendario delle rappresentazioni al pubblico previste.

Il calendario delle rappresentazioni al pubblico, fatte salve le possibili variazioni ad insindacabile giudizio della Fondazione, è il seguente:

Serata Nureyev	22/06/2016
Serata Nureyev	24/06/2016
Serata Nureyev	26/06/2016
Lang Lang	03/07/2016
Nabucco	09/07/2016
Nabucco	11/07/2016
Lionel Richie	14/07/2016
Neil Young	15/07/2016
Barbiere di Siviglia	18/07/2016
Nabucco	23/07/2016
Roberto Bolle	25/07/2016
Roberto Bolle	26/07/2016
Barbiere di Siviglia	28/07/2016
Madama Butterfly	29/07/2016
Nabucco	30/07/2016

Barbiere di Siviglia	01/08/2016
Nabucco	02/08/2016
Madama Butterfly	03/08/2016
Barbiere di Siviglia	04/08/2016
Nabucco	05/08/2016
Madama Butterfly	06/08/2016
Madama Butterfly	08/08/2016
Nabucco	09/08/2016
Barbiere di Siviglia	10/08/2016

Art. 7

Caratteristiche tecniche generali dell'impianto.

- a) L'impianto dovrà rispondere alle esigenze di sonorizzazione di tutte le tipologie di spettacolo realizzate nel ambito del Festival Estivo di Caracalla, e dovrà comprendere tutti gli elementi, le attrezzature, i componenti e gli accessori, necessari per ottenere un perfetto risultato acustico nelle varie situazioni descritte, garantendo il massimo livello di qualità e di purezza del suono riprodotto, tenendo presente che lo stesso sarà dedicato in modo particolare alla diffusione del suono di strumenti musicali acustici e di voci di cantanti d'opera.
- b) Le ditte partecipanti alla gara, dovranno presentare un progetto nel quale dovranno essere indicati, oltre all'elenco dei materiali utilizzati:
 - i) uno schema a blocchi che illustri la composizione dell'intero impianto, con i diagrammi di cablaggio dei segnali,
 - ii) una simulazione computerizzata per verificare la corretta sonorizzazione dell'area del pubblico.
- c) L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un operatore specializzato, dotato di strumenti di misura e di controllo fonometrici idonei, con un minimo di n.4 microfoni di misura e relativo hardware, il quale dovrà prestare la sua assistenza, per la verifica delle caratteristiche della diffusione sonora, per l'intero periodo della messa a punto, delle prove e degli spettacoli in programma, anche ai fini delle certificazioni di legge per l'inquinamento sonoro.
- d) L'aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'assistenza tecnica sull'impianto, con relativo servizio di reperibilità e dovrà assicurare in ogni tempo il regolare funzionamento dell'impianto stesso. In caso di guasti prodotti da qualsivoglia causa, l'aggiudicatario dovrà garantire la tempestiva riparazione e/o sostituzione in tempo utile per consentire le previste utilizzazioni da parte della Fondazione, senza ulteriori oneri per la Fondazione.
- e) L'aggiudicatario dovrà curare in proprio tutte le fasi dell'allestimento, assicurando, a proprio carico, anche la presenza di personale di facchinaggio e/o manovalanza, che dovesse rendersi necessario per il montaggio e lo smontaggio degli impianti, tenendo pertanto manlevata la Fondazione da ogni ulteriore onere economico accessorio.

Art. 8
Specifiche dell'impianto

Le specifiche dell'impianto richiesto sono ampiamente dettagliate nella Relazione Tecnica e nei suoi allegati che fanno parte integrante del presente capitolato.

Le strutture di supporto per le tecnologie audio saranno fornite pronte dalla Fondazione. Per la sospensione dell'impianto audio si è optato per una soluzione in grado di garantire un'ottimizzazione della visibilità del monumento facendo uso di tecnologie strutturali d'avanguardia.

A questo scopo è già previsto un sistema di sospensione di tipo Prolyte di altezza di circa 14 metri con struttura autoreggente come da disegni di riferimento.

N.B. Nell'offerta tecnica dovrà essere presente un dettagliato elenco di tutti i componenti proposti.

Art.9
Aumento o diminuzione dei servizi appaltati

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo. Oltre questo limite, l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Art.10
Garanzia definitiva e coperture assicurative

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una Garanzia Definitiva, ai sensi e secondo le modalità prescritte dall'art. 103 del d.lgs. 50/16. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate **di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).**

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Fondazione, qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria costituita dall'Aggiudicataria, secondo le modalità di cui al citato articolo, sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del Servizio nel limite del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20%, sarà svincolato alla scadenza del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare apposita copertura assicurativa, con impresa regolarmente autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, per la copertura di danni eventualmente arrecati a cose, compresi i beni archeologici, o a terzi (tra questi si intende anche il personale comandato dall'Appaltatore, la Fondazione e il suo personale), per tutta la durata dell'appalto, con un massimale minimo di € 1.000.000,00.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Fondazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Art. 11

Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose, tanto proprie, quanto della Fondazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A tal fine l'impresa è tenuta a stipulare la polizza assicurativa prevista dal precedente articolo, con validità non inferiore alla durata del contratto d'appalto.

Resta ferma la responsabilità dell'impresa per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa, di cui al precedente articolo, è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i seguenti obblighi:

- 1) l'adozione, nella esecuzione dell'appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi; ogni più ampia

- responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa aggiudicataria, restandone del tutto esonerata la Fondazione. Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte dell'impresa aggiudicataria, di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente mezzi, attrezzature e dispositivi conformi alle prescrizioni antinfortunistiche previste dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- 2) il risarcimento degli eventuali danni arrecati, in corso d'appalto, a persone o a cose; il risarcimento dei danni derivanti dalla mancata esecuzione di parte o della totalità degli spettacoli programmati, a causa della tardiva o mancata realizzazione degli impianti per propria responsabilità;
 - 3) in caso di subappalto autorizzato, il rispetto dell'osservanza delle norme previste per l'esecuzione del servizio e delle disposizioni di cui al presente capitolato, da parte dei subappaltatori;
 - 4) l'applicazione dei trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
 - 5) l'accettazione e il rispetto del PSC che sarà consegnato all'aggiudicataria.

E' fatto altresì obbligo all'impresa aggiudicataria di:

- 6) uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale ed attenersi a tutti gli obblighi previsti dal citato D.lgs. n. 81/08, e all'osservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, restando la Fondazione completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito, e, in particolare, per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante l'esecuzione dell'appalto;
- 7) osservare e far osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- 8) porre in essere tutte le misure atte ad assicurare la perfetta realizzazione dell'appalto, adeguandosi alle eventuali disposizioni della Fondazione, qualora insorgessero motivi di indisponibilità, ovvero in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del personale addetto all'esecuzione del servizio;
- 9) comunicare, a mezzo di lettera raccomandata, entro 20 giorni, ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
- 10) assicurare, a proprie spese, i materiali e le attrezzature di sua proprietà contro ogni rischio di furto, danneggiamento, incendio, sollevando la Fondazione da ogni responsabilità.

L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Si obbliga inoltre ad applicare verso i propri dipendenti o soci lavoratori (se cooperativa), impiegati nella prestazione del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL e dagli accordi integrativi territoriali applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni firmatarie o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto d'appalto.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Fondazione l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e CCNL, che prevedano il pagamento di contributi da parte del datore di lavoro.

Qualora l'impresa non risulti in regola con tali obblighi, potrà essere operata una ritenuta fino al 20% dell'importo delle fatture concernenti il periodo in cui l'inadempienza è stata accertata. La ritenuta sarà svincolata solo dopo che le inadempienze siano state sanate.

Art. 12

Sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni

L'impresa è tenuta all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

In particolare è tenuta:

- a) a redigere di concerto con la Fondazione e, previo sopralluogo congiunto, il verbale di cooperazione e coordinamento dove vengono individuati gli interventi eventualmente necessari alla rimozione dei rischi da interferenze;
- b) a predisporre specifico Documento di Valutazione dei rischi (Piano di sicurezza) ai sensi dell'art. 17 e 28 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Documento redatto a conclusione della valutazione dovrà contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento

L'impresa è tenuta inoltre:

- a) ad impartire al proprio personale impiegato nel servizio, un'adeguata informazione e formazione, anche in relazione ai rischi relativi al lavoro svolto presso le sedi oggetto del presente appalto, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- b) a dotare detto personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione al tipo di attività svolta;

- c) ad adottare tutti i procedimenti e le cautele al fine di garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
- d) a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dei dipendenti col ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nei locali oggetto dell'appalto.

La Fondazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di accertata inosservanza delle norme in materia di sicurezza.

Il personale utilizzato dall'impresa aggiudicataria per lo svolgimento dell'appalto dovrà essere sempre riconoscibile tramite apposito distintivo o tessera di riconoscimento corredati di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della denominazione della ditta.

Lo stesso personale dovrà essere registrato ed incluso in una lista nominativa a disposizione del personale della Soprintendenza Archeologica, preposto alla custodia e vigilanza del sito archeologico delle Terme di Caracalla.

L'impresa aggiudicataria è responsabile, nei confronti della Fondazione, di tutti i comportamenti tenuti dal proprio personale nell'espletamento del servizio. Nel caso in cui tali comportamenti costituiscano offesa al decoro o alla dignità della Fondazione, dei propri dipendenti o di terzi, la Fondazione potrà pretendere la sostituzione del personale dell'impresa aggiudicataria, ritenuto per tali motivi non idoneo a suo insindacabile giudizio.

Art. 13 Penali

Ogni ritardo, omissione o difformità relativa all'appalto, ovvero il mancato rispetto della puntuale osservanza delle disposizioni che disciplinano la sua esecuzione, rispetto a previsioni e termini contenuti nel presente capitolato, nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica presentata in fase di gara, costituisce inadempimento contrattuale.

Nel caso sia stata riscontrata un'inadempienza, la stessa verrà contestata dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicataria (anche a mezzo mail o fax), assegnando alla stessa un termine non superiore a cinque giorni lavorativi per provvedere.

Il mancato adempimento da parte dell'aggiudicataria, nel termine sopra indicato, comporterà automaticamente l'applicazione di una penale stabilita dal Responsabile del Procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora l'importo delle penali comminate raggiunga il 10 % dell'importo contrattuale, la Fondazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice

Civile, fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra, con quanto dovuto all'Aggiudicataria a qualunque titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'ammontare delle penalità contrattuali, verrà addebitato sui corrispettivi maturati dall'Aggiudicataria relativi alle prestazioni del Servizio oggetto del presente contratto, fermo per la Fondazione l'esercizio dei diritti derivanti dalla cauzione definitiva.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui sopra, non esonera in nessun caso l'aggiudicataria dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta inteso che l'applicazione delle suddette penali, non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 14 Fatturazione e Pagamenti

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento dei servizi effettuati con cadenza mensile. L'Aggiudicataria emetterà la fattura, per i servizi effettuati nel mese di competenza, dopo aver ricevuto l'autorizzazione al pagamento emessa dal RUP, a seguito delle verifiche di conformità previste dal d.lgs.50/2016

Nella fattura dovranno essere indicati, gli estremi del contratto ed il n° di **CIG 66864411AB**

Per quanto riguarda i servizi eventualmente richiesti, extra contratto, dall'Ufficio Acquisti della Fondazione, mediante Ordinativo di Acquisto, questi dovranno essere fatturati a parte emettendo una singola fattura per ogni Ordine di Acquisto ricevuto.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico.

Codice Univoco ufficio: W799X4

Nome dell'ufficio: FATT_FORNIT:

Cod. fiscale.: 00448590588

Partita Iva: 00896251006

Indice PA ftdor

Per ulteriori informazioni relative alla fatturazione elettronica si invita a consultare il sito <http://www.fatturapa.gov.it> .

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, che verranno emesse secondo le modalità sopra esposte, con mandato di pagamento a favore dell'Aggiudicataria, previa acquisizione del DURC da parte della Fondazione.

L'appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

L'Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche.

In caso di mancato rispetto da parte dell'Aggiudicataria degli obblighi di cui al precedente comma, il contratto sarà risolto di diritto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c. e/o dell'art. 3, comma 9-bis, del citato art. 3 L. n° 136/2010 e successive modifiche.

Art. 15 **Risoluzione per inadempimento e recesso.**

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all'Aggiudicataria, mediante comunicazione via PEC, nei seguenti casi:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di realizzazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
- b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività per un tempo anche non consecutivo di tre giorni, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Stazione Appaltante;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- e) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- f) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Aggiudicataria, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- g) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato d.lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;

- h) mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
- i) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- j) assenza delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile e di responsabilità per infortuni e danni.

La Stazione Appaltante, ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016

L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Aggiudicataria deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

La Fondazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10 % del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicataria. In tal caso la Fondazione avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicataria. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto, non esime l'Aggiudicataria dal risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegna, a fornire alla Fondazione tutta la documentazione probatoria, relativa ai servizi effettuati, che non sia stata ancora consegnata .

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, la Fondazione provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 16 **Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare**

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una **ditta individuale**, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Fondazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, in caso di fallimento dell'appaltatore, la Fondazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 17 Subappalto

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale, secondo quanto prescritto dall'art. 105 del d.lgs. 50/16.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare.

Art. 18 Divieto di cessione del contratto e del credito

E' vietata, da parte dell'aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016e s.m.i.

E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Fondazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Roberto Sabatini
firmato digitalmente